Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 15 (2003)

Vereinsnachrichten: Attività didattica

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Attività didattica

Anche nel 2002 la AAT ha proposto un programma didattico indirizzato alle scuole del Cantone. Gli interventi nelle classi hanno lo scopo di avvicinare i giovani alla comprensione del passato con particolare attenzione alla conoscenza del patrimonio locale che rappresenta la „memoria" della comunità. Gli incontri, caratterizzati da esercitazioni pratiche per un approccio attivo e stimolante, sono tenuti da archeologi professionisti o da specialisti attivi sul campo e si avvalgono di supporti e materiale didattico di chiara comprensione per l'alunno.

- "I Leponti, gli antichi abitanti del Ticino". Con l'ausilio di fedeli e aggiornate ricostruzioni gli alunni familiarizzano con vari aspetti della vita quotidiana e dell'organizzazione sociale dei Leponti, popolazione alpina che abitò le terre dell'attuale Ticino e della Mesolcina nel periodo compreso tra la fine del III millennio a.C. e il I secolo a.C., momento in cui Roma estese il suo dominio su questi territori.
- "La scrittura". Dalle tavolette sumere al computer: nascita e sviluppo della scrittura. Si analizzano le principali testimonianze scritte, dal pittogramma all'ideogramma, dal geroglifico al cuneiforme. La lezione si conclude con due proposte di impegno attivo: scrivere sulla tavoletta cerata come gli antichi Romani e scrivere come i Leponti, gli antichi abitanti del Ticino.
- "Il linguaggio delle pietre". Gli allievi sono guidati alla scoperta di una delle più significative testimonianze dell'antica colonizzazione di tutto l'arco alpino: le incisioni rupestri.
- "I detective della memoria". Come può il passato sopravvivere sotto la terra? Quali sono i metodi e gli strumenti d'indagine adoperati dagli archeologi? Lezione/laboratorio che coinvolge attivamente l'allievo nella simulazione delle principali attività che si svolgono su un cantiere archeologico.
- "Il sito di Bioggio". Il percorso archeologico di Bioggio mette in mostra un patrimonio comune di grande interesse, con preziose testimonianze che raccontano la storia del sito dal II secolo d.C. fino all'età moderna. Inquadramento generale e visita guidata.
- "Il Castello di Serravalle". La storia delle imponenti rovine del Castello di Serravalle raccontata da Silvana Bezzola, responsabile scientifica del progetto di scavo che è stato avviato sull'antico sito. L'incontro/lezione con l'archeologa illustra le scoperte avvenute durante le recenti indagini, per capire il valore della memoria del passato.
- "Museo civico e archeologico Castello Visconteo di Locarno". A Locarno, nelle suggestive sale medievali del Castello Visconteo, è esposta la collezione dei vetri romani del Cantone Ticino: un ricco patrimonio archeologico riconosciuto anche in ambito internazionale. In collaborazione con i Servizi culturali della città di Locarno, l'AAT organizza laboratori e visite guidate.

Pubblicazioni :

- BOLLETTINO ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA TICINESE
  Pubblicazione annuale
- ATLANTE PREISTORICO E STORICO DELLA SVIZZERA ITALIANA di Aldo Crivelli. Ristampa anastatica AAT, Aggiornato 1990 da Pierangelo Donati.
  Bellinzona, Istituto Editoriale Ticinese 1990, pagine 153, Fr. 48.-- (soci Fr. 38.--)
- ARCHEOLOGIA DELLA REGIO INSUBRICA. Dalla preistoria all'Alto Medioevo. Atti del Convegno di Chiasso del 1996 in collaborazione con la Società Archeologica Comense.
  Como 1997, pagine 400, Fr. 40.--
- I LEPONTI, GLI ANTICHI ABITANTI DEL TICINO.
  Lugano 2000, pagine 32, Fr. 10.--
- LE VIE DEL PASSATO. ITINERARI STORICI E ARCHEOLOGICI NEL CANTON TICINO. Serie di opuscoli AAT in collaborazione con UBC (Ufficio beni culturali), IVS (Inventario delle vie di comunicazioni storiche della Svizzera) e Banca del Gottardo.
  1. VALLE DI BLENIO. Opuscolo in italiano e tedesco, Fr. 5.--
  2. VALLE LEVENTINA. Opuscolo in italiano e tedesco, Fr. 5.--
  3. VALLE RIVIERA, BELLINZONESE E GAMBAROGNO. Opuscolo in italiano e tedesco, Fr. 5.--

Comitato AAT

Presidente	Marco Horat
Cassiere	Ferruccio Camponovo
Segretaria	Claudia Wettstein
Membri	Pier Giorgio Capietti
	Loretta Doratiotto
	Benedetta Giorgi
	Cornelia Isler-Kerényi
	Moira Morinini
Redazione Bollettino	Sergio Tamborini

Associazione Archeologica Ticinese
Casella postale 4614
6904 Lugano

Tel. 091 976.09.26
Fax 091 976.09.27

E-mail: aat.segretariato@bluewin.ch
Internet: www.mypage.bluewin.ch/aat

Stampa: Società d'Arti Grafiche Veladini SA, Lugano